

Aggiornamenti circa i percorsi sinodali della Chiesa universale e della Chiesa italiana

Carissimi, nel nostro precedente incontro ho indicato alcune coordinate per essere Chiesa che incarna il Vangelo ed è segno del Regno di Dio: l'annuncio del Messaggio di salvezza, la costruzione della pace, la promozione della dignità umana, la cultura del dialogo, la visione antropologica cristiana. Oggi vorrei sottolineare che queste istanze corrispondono alle prospettive emerse nel Cammino sinodale della Chiesa in Italia. A voi Vescovi spetta adesso tracciare le linee pastorali per i prossimi anni, perciò desidero offrirvi qualche riflessione affinché cresca e maturi uno spirito veramente sinodale nelle Chiese e tra le Chiese del nostro Paese.

LEONE XIV, *Discorso ai Vescovi italiani*, Assisi – 20 novembre 2025

Sinodo dei Vescovi (della Chiesa universale) “Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione, missione”

Nell'ottobre 2024 si è tenuta a Roma la seconda e ultima sessione della XVI Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi avente come tema “Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione, missione”.

Gli esiti del lavoro di discernimento compiuto sono stati sintetizzati in un Documento finale (<https://www.synod.va/it/news/documento-finale-della-xvi-assemblea.html>) che papa Francesco ha approvato e che ha assunto come Magistero ordinario del Successore di Pietro.

Si è così aperta la fase di attuazione. Ad esserne protagoniste sono tutte le Chiese locali (le Diocesi): ad esse spetta il compito di confrontarsi con quanto indicato nel Documento finale per assumerne e concretizzarne le prospettive. A supporto di questo lavoro la Segreteria generale del Sinodo ha elaborato alcune “Tracce per la fase attuativa del Sinodo 2025-2028” (<https://www.synod.va/it/il-processo-sinodale/fase-3-l-implementazione/risorse.html>).

Per la Diocesi di Bergamo, come per tutte le altre Chiese che sono in Italia, questo compito si realizzerà, in particolare, mediante la prosecuzione della fase attuativa del Cammino sinodale delle Chiese in Italia. I due percorsi infatti – il Sinodo dei Vescovi e il Cammino sinodale delle Chiese in Italia – pur essendo tra loro diversi (per natura, per valore magisteriale, per competenze, per modalità attuative) hanno molte prospettive in comune.

Cammino sinodale delle Chiese in Italia Il tempo della recezione

Sabato 25 ottobre 2025, nel contesto del Giubileo mondiale delle Equipe sinodali, si è tenuta a Roma la terza ed ultima Assemblea del Cammino sinodale italiano. L'Assemblea ha votato e approvato a larghissima maggioranza il *Documento di Sintesi* che era stato predisposto nei mesi precedenti. Tale documento si intitola “Lievito di pace e di speranza” (<https://camminosinodale.chiesacattolica.it/il-documento-di-sintesi-lievito-di-pace-e-di-speranza/>).

L'Assemblea generale dei Vescovi italiani riunitasi ad Assisi nel novembre 2025 ha votato una mozione in cui è stato deliberato quanto segue:

- la recezione del *Documento di Sintesi*, con i suoi orientamenti e le sue proposte;
- l'impegno a dare concretezza a tali orientamenti e proposte;
- l'affidamento ad un gruppo di sei Vescovi del compito di indicare priorità e passaggi concreti per dare attuazione a questo impegno.

Nel corso dell'Assemblea dei Vescovi sono state condivise alcune prime osservazioni in ordine alla individuazione delle priorità di quanto proposto nel documento. I frutti più precisi del lavoro del gruppo di sei Vescovi verranno condivisi in occasione della prossima Assemblea generale dei Vescovi italiani, che si terrà a maggio 2026. Alle

Diocesi spetterà poi lavorare attorno a quanto l'Assemblea dei Vescovi indicherà come prioritario per la Chiesa italiana.

Nel frattempo, la Diocesi di Bergamo è impegnata a individuare alcune priorità che rispecchiano più direttamente le esigenze della situazione diocesana, anche alla luce di quanto emerso nel discernimento degli scorsi anni. A tal fine è già stato consultato il personale di Curia e un ulteriore lavoro verrà condiviso con i Direttori e i Vicedirettori, oltre che con i Vicari territoriali, i Moderatori e i Coordinatori delle terre esistenziali.

In giugno 2026, anche alla luce di quanto emerso dall'Assemblea generale dei Vescovi italiani del mese precedente, il Vescovo Francesco consegnerà alla Diocesi una Lettera circolare in cui verranno indicate le priorità diocesane su cui recepire le indicazioni del *Documento di Sintesi* e le modalità necessarie per l'attuazione.

Il compito della Equipe sinodale consiste nel coordinare il lavoro di consultazione in atto che è finalizzato ad individuare le priorità diocesane, e nell'aiutare il Vescovo ad elaborare la Lettera circolare con le indicazioni necessarie all'attuazione di quanto previsto. L'Equipe, inoltre, è a disposizione per incontri di formazione territoriale attorno al *Documento di Sintesi*.

Nel frattempo, prosegue il lavoro su alcune istanze specifiche che il discernimento degli scorsi anni ha fatto emergere, soprattutto alla luce dei gruppi sinodali attivati sul territorio e all'interno dei Consigli diocesani, e che il Vescovo Francesco ha già rilanciato in più occasioni:

- lo stile e il metodo del Cammino sinodale: essi implicano un'articolata responsabilità nella missione della Chiesa da parte di ogni battezzato;
- la partecipazione di tutti alla missione (con il percorso di formazione per i ministeri istituiti);
- un annuncio più aderente alla vita (con un impegno attivo dei laici nelle terre esistenziali, a partire dalle loro competenze);
- la formazione dei presbiteri ad una assunzione più sinodale del ministero e della guida della comunità in rapporto al presbiterio diocesano, alla CET e ai laici per le loro competenze specifiche;
- la rilevanza della liturgia (con la formazione dei presbiteri sull'omelia e il lavoro sul canto in vista di un nuovo sussidio diocesano);
- il ripensamento della gestione dei beni nell'ordine della trasparenza (con la pubblicazione del primo Bilancio di missione e il supporto ai Consigli per gli affari economici);
- il servizio alla famiglia e alla vita da parte della comunità e tra famiglie;
- l'attenzione rinnovata all'educazione, anche mediante il discernimento sulle forme concrete dell'oratorio nel tempo attuale;
- la promozione delle unità pastorali e del superamento dell'autoreferenzialità della parrocchia in relazione al lavoro delle CET e in stretta collaborazione con le parrocchie vicine.

Il Vescovo, inoltre, affida alla Diocesi il riconoscimento e la cura degli Organismi di partecipazione parrocchiali, di unità pastorale e diocesani e di tutte le forme di comunione ecclesiale. In particolare, al Consiglio pastorale diocesano è affidato il compito di sostenere il rilancio dei Consigli pastorali parrocchiali e di Unità pastorale.

Per informazioni

Pagina del sito diocesano dedicata al Cammino sinodale: <https://diocesibg.it/sinodo-2021-2025/>

Indirizzo mail: camminosinodale.bg@gmail.com

L'Equipe sinodale della Diocesi di Bergamo, che appartiene al Vicariato per i laici e la pastorale guidato dal Vicario mons. Michelangelo Finazzi, è composta da:

don Paolo Carrara (Delegato vescovile per la recezione del Cammino sinodale)
Giovanni Berera
Federica Crotti
don Mattia Magoni
Umberta Pezzoni
Laura Teli